

**COMUNICATO STAMPA**

**STORIA DELLA GRANDE GUERRA IN VALTELLINA E VALCHIAVENNA**  
**Vol. I – Le premesse: 1815-1915**  
**di Eliana e Nemo Canetta**

**Presentazione del volume: mercoledì 10 dicembre 2008 ore 18,00**  
Sala dei Balli – Palazzo Sertoli

**Mercoledì 10 dicembre alle ore 18.00, presso la Sala dei Balli di Palazzo Sertoli a Sondrio** si è tenuta la **presentazione del volume di Eliana e Nemo Canetta STORIA DELLA GRANDE GUERRA IN VALTELLINA E VALCHIAVENNA Vol. I – Le premesse: 1815-1915** edito da Edizioni Libreria Militare con il contributo della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese.

“Con il sostegno a quest’ opera tramite la propria Fondazione” dice il Presidente Giovanni De Censi nella prefazione - “il Credito Valtellinese, nell’anno di celebrazione del proprio centenario, ha voluto dare voce alla memoria di un momento così pregnante del passato dei nostri luoghi, nel solco di una tradizione volta a favorire, anche in campo editoriale, qualificate iniziative culturali di rivisitazione della storia.”

Questo primo volume affronta infatti, partendo dalla costruzione della strada militare dello Stelvio, la presenza militare italiana in provincia di Sondrio, con il relativo sistema difensivo e di fortificazioni, ed in parallelo la presenza asburgica ai confini delle Retiche, nonché l’organizzazione difensiva svizzera a garanzia della propria neutralità, ben poco nota e relativamente poco descritta nelle opere italiane. Si chiude infine con il fondamentale periodo di febbrile preparazione del conflitto da parte di Cadorna e dei suoi collaboratori, inquadrando la Valtellina e la Valchiavenna nel più ampio panorama dello schieramento del III Corpo d’Armata dallo Stelvio al Garda prima e in quello complessivo italiano poi, e affrontando, con i diari storici dei battaglioni Tirano e Valtellina, le vicende riguardanti i primissimi giorni del conflitto.

Proprio da questi diari storici ampliati da altri documenti, anche di origine austriaca, prenderà le mosse, nell’autunno del 2009, il secondo volume, che tratterà gli avvenimenti dal 1915 al 1919.

L’idea di affrontare questo tema specifico è nata, negli autori, durante le numerose escursioni in Valtellina, alla ricerca di strade e trincee risalenti alla Grande Guerra. È risultato infatti subito evidente come, nella già non troppo numerosa letteratura sul primo conflitto mondiale in Lombardia, mancasse finanche una visione d’insieme dell’area geografica corrispondente all’attuale provincia di Sondrio. Area che, se non vide grandi combattimenti, era tuttavia strategicamente fondamentale se non altro per la temuta violazione della neutralità elvetica; infatti la Valtellina, già prima del 1915, venne fortificata e divenne sede di due battaglioni alpini: il Tirano ed il Morbegno.

Nel pluriennale lavoro di ricerca presso gli Archivi storici dell’Esercito a Roma vennero alla luce mappe e diari storici, circolari e piani operativi pressoché ignorati o almeno dimenticati, e dalle visite ai numerosi archivi, musei e biblioteche da Roma a Milano, ma pure a Coira, Berna, Innsbruck e Vienna emerse la necessità di inquadrare le vicende della Grande guerra nella storia politico-militare della Valtellina e Valchiavenna dal 1815 all’inizio del primo conflitto mondiale.

**Gli Autori**

Da oltre 30 anni, Eliana e Nemo Canetta costituiscono una delle coppie più affiatate dell’escursionismo italiano. Escursionismo da loro interpretato via via sempre più in chiave di scoperta naturalistica, culturale e storica della realtà delle montagne.

Nemo Canetta è stato uno dei tre fondatori e poi direttore del Museo della Valmalenco, contribuendo con Eliana ed altri, a realizzare, anche materialmente, l’Alta Via della Valmalenco, primo percorso “in quota” a vocazione culturale delle Alpi Italiane. Attualmente dirige il Museo Etnografico Tiranese, interessandosi, in particolare, del recupero di Forte Sertoli.

Autori o co-autori di oltre 45 libri e pubblicazioni, senza contare i numerosissimi articoli, di carattere escursionistico, naturalistico e storico, sono organizzatori di eventi culturali, estensori di progetti per musei e di studi per la valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico per svariate istituzioni e comunità locali, prevalentemente valtellinesi e retiche.

Assieme coltivano anche la passione dei viaggi, il che li ha portati a fare escursionismo dall'Atlante marocchino all'Islanda, dai Carpazi all'Olimpo. In questi ultimi anni, sempre con questa vocazione verso l'inusuale, stanno esplorando l'immensa estensione della Federazione Russa: Caucaso, Siberia ed Altai, Urali, Volga, Yakuzia e Polo del Freddo.

Per informazioni:

**Michele De Dosso**

Servizio Comunicazione e Pubbliche Relazioni

Deltas – Gruppo bancario Credito Valtellinese

Tel.: 02.80637340 email: [dedosso.michele@creval.it](mailto:dedosso.michele@creval.it)